

ORDINE AVVOCATI BOLOGNA  
DATA ARRIVO 16.12.2016  
PROT. N. 3689  
DATA PROT. 16.12.2016



## TRIBUNALE DI BOLOGNA

*Al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine Forense di  
Bologna*

Egregio Presidente,

A seguito della delibera del Consiglio del 26 ottobre 2016 ("pratica forense e nuova disciplina del tirocinio presso gli Uffici giudiziari") e dei successivi incontri, Le propongo di pervenire a un'intesa per rendere snella e veloce la prevista procedura di preventiva iscrizione all'albo dei praticanti dei giovani laureati che intendono svolgere tirocinio in tribunale, ai sensi dell'art 73 DL 69/2013, e al contempo pratica forense per almeno sei mesi.

Al termine dei diciotto mesi così congegnati (almeno sei di formazione iniziale comune e 12 in affiancamento al magistrato), il giovane in formazione potrebbe partecipare sia al concorso in magistratura che all'esame di abilitazione.

A tal fine è necessario sapere a quali avvocati o a quale lista di avvocati indirizzare quei tirocinanti che a noi si rivolgono, avendone i requisiti, per iniziare il tirocinio e che intendono mettere a frutto nel modo migliore i diciotto mesi di formazione previsti per accedere alle nostre professioni, svolgendo contestualmente la prescritta iniziale pratica forense.

Molti giovani vorrebbe accelerare i tempi del tirocinio per conseguire la legittimazione a partecipare al concorso in magistratura ma al contempo vorrebbero avere l'opportunità di svolgere quel minimo di doverosa pratica forense necessaria per tentare anche la via dell'avvocatura, secondo il deliberato del Consiglio.

La ricerca di un professionista - e il successivo avvio della pratica forense - può diventare defatigante e demoralizzante per molti giovani laureati, specie per i tanti fuori sede o di estrazione lontana dal nostro mondo.

L'auspicata intesa dovrebbe consentire di avviare immediatamente il neolaureato ad uno Studio disposto ad accoglierlo anche solo per sei mesi di pratica, in concomitanza con l'avvio del tirocinio in tribunale per almeno 18 ore nei giorni centrali della settimana durante la pratica forense.

Il tirocinante contestualmente potrebbe frequentare lo Studio per almeno altrettante ore nei pomeriggi o negli altri giorni della settimana.

Al termine del semestre, il tirocinio proseguirebbe in affiancamento al magistrato fino al termine dei diciotto mesi.

La soluzione proposta consentirebbe di dare rapido inizio, stabilità e continuità ai tirocini, di sviluppare l'esperienza dell'Ufficio del processo, la formazione comune, e non ultimo di dare impulso all'attività dei magistrati oltre che degli avvocati che possono attingere ad una platea più ampia oltre che a coloro che intendano svolgere in esclusiva i due periodi di formazione.

Mi auguro si possa giungere in breve tempo ad un accordo in tal senso, grazie alla comprensione, alla generosità e alla lungimiranza dell'avvocatura bolognese.

Con viva cordialità.

Bologna 14 dicembre 2016

Francesco M. Caruso